

Operazione del ROS ad Arezzo: minore indagato per propaganda neonazista e istigazione all'odio

Data: 10 settembre 2026 | Autore: Redazione



Nella giornata odierna, i Carabinieri del **ROS**, con il supporto dei militari del Comando Provinciale di Arezzo, hanno dato esecuzione a un'ordinanza di applicazione della misura cautelare del collocamento in comunità, emessa dal G.I.P. del Tribunale per i minorenni di Firenze. Il provvedimento riguarda un minorenne residente nella provincia di Arezzo, indagato per reati connessi alla **propaganda** e all'**istigazione a delinquere per motivi di discriminazione razziale, etnica e religiosa**, nonché per finalità di terrorismo, ai sensi degli articoli 81 capoverso, 604-bis comma 1 lettere a e b, e 270-bis.1 del codice penale.

Le indagini e le accuse

L'operazione scaturisce da una complessa attività investigativa condotta dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Firenze, diretta dal Procuratore Dott.ssa Roberta Pieri. Attraverso un'attività di **web patrolling**, gli inquirenti hanno riscontrato la presenza dell'indagato, tramite il suo profilo social, all'interno della galassia virtuale **accelerazionistae** in particolare in alcune chat. In questi ambienti, il minore avrebbe costantemente istigato all'**odio razziale** e alla commissione di gesti violenti.

Le ideologie promosse

Nello specifico, venivano esaltate ideologie di matrice **neofascista**, **neonazista**, **suprematista**, **xenofoba** e **accelerazionista**. Inoltre, si mitizzavano episodi di attacchi armati nelle scuole, i cosiddetti **mass shooting**, e si promuoveva un marcato orientamento **misogino**, riconducibile ai dettami del movimento **Incel**, che teorizza la privazione dei diritti delle donne.

Provvedimento e presunzione di innocenza

A seguito dell'ordinanza, il minore sarà collocato presso una struttura comunitaria per intraprendere il percorso riabilitativo previsto. Si ricorda che il provvedimento è stato disposto in sede di indagini preliminari e che avverso di esso sono ammessi mezzi di impugnazione. Le persone sottoposte alle indagini godono della **presunzione di innocenza** fino a sentenza definitiva.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/operazione-del-ros-ad-arezzo-minore-indagato-per-propaganda-neonazista-e-istigazione-all-odio/156440>

